

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIORGIO BASSANI"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

www.icgiorgiobassani.edu.it

Via Giacomo Matteotti 24/D, 44011 ARGENTA (FE) Tel. 0532.800786

e-mail: feic82200a@istruzione.it posta certificata: feic82200a@pec.istruzione.it

C.F. 93085170384 - CODICE UNIVOCO: UFHRFX

OGGETTO: DECISIONE DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIORGIO BASSANI" DI ARGENTA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107"; **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.";

VISTO in particolare l'allegato I.3 al D.Lgs. 36/2023 contenente "i termini delle procedure di appalto e di concessione";

VISTI gli artt. 174 e ss. del Libro IV del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina "Del Partenariato pubblico e privato e delle Concessioni";

VISTO in particolare, il disposto all'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui "Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela";

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui "Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Resta ferma la facoltà per l'ente concedente di affidare gli stessi contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea mediante le procedure di gara disciplinate dal presente Titolo II";

Firmato digitalmente da ROSSELLA PAOLA IETTO

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTO l'art. 174, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "I contratti di partenariato pubblico privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63";

VISTA la Nota A.N.A.C. prot. n. 27979 del 27 febbraio 2024, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di consentire l'acquisizione dei servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali e di contratti di concessione relativi a servizi di distributori automatici da parte delle Istituzioni Scolastiche ed Educative Statali, anche in assenza della qualificazione prevista dagli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal relativo Allegato II.4, ha specificato che "fino al 30 settembre 2024, sarà consentito alle Istituzioni Scolastiche di procedere autonomamente all'acquisizione del CIG per gli appalti relativi ai servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali e per le concessioni di distributori automatici, indipendentemente dalla qualificazione posseduta e dal valore degli affidamenti";

VISTA altresì la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 1417 del 29 febbraio 2024 relativa alla Semplificazione degli affidamenti delle Istituzioni Scolastiche ed Educative trasmessa a codesta Amministrazione scolastica a seguito della Nota A.N.A.C. Prot. n. 27979 del 27/02/2024;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica del servizio in oggetto;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante distributori automatici di cibo e bevande, da installare all'interno delle proprie sedi in appositi spazi, per gli anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla somministrazione di prodotti a favore del personale docente ed ATA e di utenti e di ospiti con funzionamento a denaro e/o chiavette magnetiche;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale, funzionale e quantitativo;

CONSIDERATO che il valore della concessione stimato, ai sensi dell'art.176 del D.Lgs. 36/2023, è pari a € 4.800 (IVA esclusa) all'anno per 4 anni, per un valore complessivo di € 19.200,00 (IVA esclusa);

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATA la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna all'Istituto, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, per una durata pari a massimo n. 6 mesi e per il tempo strettamente necessario per l'indizione di una nuova Gara;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 57, comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130.";

VISTO il Decreto del 6 novembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riguardante l'"Adozione dei criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili";

RITENUTO che il presente affidamento sarà conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico

della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, rubricato "Responsabile unico del Progetto" e l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "Conflitti di interessi";

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del RUP";

ATTESO che il servizio in parola non è stato inserito nel programma triennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in quanto il servizio in oggetto è di importo stimato inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTA la Delibera n°61 del Consiglio d'Istituto n° 19 del 21 aprile 2026, con la quale è stata deliberata la stipula di un contratto pluriennale per l'installazione di distributori automatici ai sensi dell'art. 45 comma 1 lettera d del Decreto Interministeriale 129/2018;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rossella Paola Ietto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 anni scolastici (2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030), con decorrenza del servizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31/08/2030;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

VISTO l'Avviso di indagine esplorativa di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della Concessione del Servizio di ristorazione mediante distributori automatici da installare presso i plessi dell'Istituto Comprensivo Giorgio Bassani di Argenta";

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso di cui al punto che precede sono pervenute, entro il termine di scadenza assegnato, ore 12:00 del 06/05/2026, n° 1 manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico uscente ha manifestato interesse a partecipare alla procedura di gara ed è in possesso dei requisiti minimi richiesti;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

VISTO in particolare il comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs 36/2023: "Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata";

RITENUTO pertanto di non escludere l'Operatore Economico uscente in quanto l'indagine di mercato è stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi del comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs 36/2023;

TENUTO CONTO che, trattandosi di procedure affidamento diretto, ex articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, l'Istituto opererà in conformità all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all'art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»; **TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte»; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della Concessione del Servizio di ristorazione mediante distributori automatici per per gli anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030 che il valore della concessione stimato, ai sensi dell'art.176 del D.Lgs. 36/2023 è pari a € 19.200,00• (Euro diciannovemiladuecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di procedere con l'invito a presentare l'offerta economica all'unico operatore interessato, per garantire la continuità del servizio di ristoro;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rossella Paola Ietto

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs 82/2005*